

# Rincari per tariffe e gasolio: critiche alla «sorveglianza»

### La FAIB accusa il governo di avere una politica «contraddittoria» Dal 1° settembre bollette SIP dovranno essere pagate ogni due mesi

ROMA — Luce, telefono, gasolio auto: queste le voci sul bollettino del rincari per la prossima settimana. Dal primo settembre, infatti, avverrà il penultimo «scatto» (29, in media, vedi tabella) bimestrale sulle bollette dell'ENEL, mentre quelle della SIP diventeranno anch'esse bimestrali. Da dopodomani, altre 19 lire al litro per il gasolio da autotrazione, già rincarato il giorno di Ferragosto. La FAIB, la federazione dei benzinai aderenti alla Confindustria, ha ieri duramente protestato ed invitato il governo a rimettere in discussione il regime di sorveglianza sui prezzi dei prodotti petroliferi, se vuole perseguire una reale politica di contenimento del carburante. Anche per la Confindustria, infatti, l'autunno vedrà un aumento assai limitato dei prezzi alimentari.

TARIFFE — Da giovedì prossimo, tutte le voci della bolletta ENEL correranno di più. Nella tabella ci sono le nuove tariffe a chilowattora, compreso il rincaro del sovrapprezzo termico, una voce legata all'andamento dell'olio combustibile (quindi al petrolio e al dollaro).

Anche le quote fisse mensili saranno «aggiustate»: per le utenze fino a 1,5 kw, si passerà dalle 670 lire attuali a 690 lire al mese; da 1,5 a 3 kw dalle 2.630 alle 2.810; da 3 a 6 kw da 12.180 a 12.960 lire. Queste le nuove quote per le seconde case: il costo unitario del chilowattora passa da 60,90 a 142,90 lire; le quote fisse a 3.240 (fino a 1,5 kw), a 6.480 (tra 1,5 e 3 kw), a 12.960 (tra 3 e 6 kw). Anche la SIP presenterà dal mese prossimo il conto ogni due mesi. Anzi, il canone di ottobre è stato già incluso nell'ultima bolletta. Dal 1° settembre, ne saranno pagati ogni volta due terzi (10.640 lire a bimestre), e di conseguenza anche gli scatti fatturabili scenderanno di un terzo. Sugli utenti SIP di Napoli, Torino e Genova pende la possibile introduzione della tariffa urbana a tempo (TUT), che deve però essere decisa dal CIP (comitato interministeriale prezzi).

PREZZI — La Confindustria ha ieri inviato ai giornali una nota, con la quale essi vengono diffidati dal diffondere «voce allarmistiche» sull'andamento autunnale del carburante. Tutto è tranquillo — afferma la Confindustria — a causa delle consistenti contrazioni dei consumi.

PRODOTTI PETROLIFERI — La FAIB contesta il regime di sorveglianza, notando che esso non potrà avere effetti deleteri sull'inflazione. Il gasolio auto, per il quale si annuncia il nuovo rincaro, è così cresciuto di quasi il 7% in meno di un mese. «Contraddittoria» risulta la politica del governo, che mentre dice di voler combattere l'alto costo della vita, che ha tante conseguenze negative per l'economia, non ha rimesso in discussione questo metodo di adeguamento quasi automatico dei prezzi ai costi in un comparto che ha effetti immediati sulle altre merci. La FAIB conclude la sua nota chiedendo il recupero del controllo pubblico di questi prezzi.

## È calato in 6 mesi il potere d'acquisto dice il Banco di Roma

ROMA — Non c'è da farsi troppe illusioni: «l'abbassamento del tasso di inflazione che si è registrato negli ultimi mesi in Italia... è da attribuirsi a fattori stagionali». Così uno studio del Banco di Roma, dedicato alla situazione economica, getta molta acqua sul fuoco degli entusiasmi. Per l'istituto di credito, dunque, il quadro è davvero gravo. È lo testimonia anche il «basso livello di domanda che ha caratterizzato la prima metà dell'83».

La contrazione dei consumi si spiega abbastanza facilmente: è l'effetto della manovra di contenimento del disavanzo pubblico avviata l'anno scorso dal governo, del conseguente innalzamento della pressione fiscale ed è il risultato anche del mancato rinnovo dei contratti di alcune grandi categorie dell'industria. Tutti questi fattori messi assieme hanno determinato quello che il Banco di Roma definisce un «rallentamento del potere d'acquisto delle famiglie».

La congiuntura è dunque decisamente sfavorevole e le prospettive non sono certo rosee.

Per il futuro non possiamo aspettarci nulla di buono soprattutto perché gli imprenditori sembrano aver perso la fiducia nelle possibilità del sistema economico italiano. Lo dice chiaramente il bassissimo livello di investimenti nelle fabbriche. Il limitato grado di utilizzo degli impianti (utilizzati mediamente al 70 per cento) l'assenza di prospettive, e l'elevato costo del denaro per il banco di Roma sono le ragioni che hanno «fatto slittare nel tempo i piani di investimento». E con prodotti qualitativamente non competitivi si perdono anche fette di mercato estero, con un calo netto delle esportazioni. Eppure, conclude la ricerca, «una nuova fase di crescita appare legata solo ad una effettiva ripresa della domanda estera, che consenta un aumento dell'export».

## La «Slade» scatena la guerra delle tariffe: in Usa con 204 sterline

LONDRA — Fallita la «Laker», la società aerea che praticava i più forti sconti sui biglietti, sembrava che anche la «guerra delle tariffe» fosse finita. A ravvivarla ci ha pensato, invece, un'altra piccola impresa che assicura i collegamenti tra Londra e l'America del Nord. A pochi giorni di distanza dall'accordo tra la «British Airways», la «Pan American» e la «TWA» che aveva fissato in 240 sterline il prezzo minimo del volo invernale Londra-New York, la compagnia «Slade» ha reso noto le sue tariffe: il volo transatlantico (fino a Boston) costerà solo duecentoquattro sterline (poco più di 400 mila lire). Ovviamente il prezzo si riferisce ai biglietti di andata e ritorno.

Non solo, ma la «Slade» con un supplemento di quindici sterline assicura il trasferimento, con un autobus, da Boston a New York. Fatta i conti il viaggio da Londra

alla più grande città statunitense costerà solo duecentoquindici sterline, con un risparmio di trenta sterline sul prezzo minimo fissato dalle grandi compagnie.

Le conseguenze di questa iniziativa? Come già avvenne quando funzionavano ancora i voli della «Laker Airways» quando le altre compagnie furono costrette ad abbassare il prezzo dei loro biglietti, così anche stavolta è probabile che la «British», la «Pan American» e la «TWA» rivedranno le proprie tariffe.

E tutto ciò non potrà che andare a beneficio del turismo americano. Uno studio statistico, infatti, ha accertato che il numero dei passeggeri è direttamente collegato al prezzo del biglietto: più sale il prezzo, più diminuiscono i turisti.

# De Tommaso licenzia 154 in meno alla Benelli e alla Guzzi

### Secondo la FLM esistono soluzioni alternative - Contratti di solidarietà e cassa integrazione - Chiesta una riunione al ministero

MILANO — L'estate è passata inutilmente, la richiesta di incontro avanzata dal sindacato è caduta nel vuoto e così si è arrivati alla scadenza del primo settembre, quando inizieranno le pratiche della «De Tommaso» per licenziare 155 lavoratori in due fabbriche del gruppo. A questa situazione si è giunti nonostante la Fim da oltre due mesi solleciti un intervento del Ministero dell'Industria (il ritardo nella convocazione di un incontro con la società non è più giustificabile», afferma un documento del sindacato).

## Valenzi: Bagnoli va riaperto subito

NAPOLI — Lo stabilimento I-talsider di Bagnoli, a ristrutturazione nei primi mesi di un impianto in perdita, ma in attivo. Il sindaco di Napoli, il compagno Maurizio Valenzi, non ha dubbi: in un'intervista a «Il Mattino» sostiene che Bagnoli ha una capacità di trasformazione dell'acciaio in colata continua superiore alle altre aziende siderurgiche europee e che il suo streno nastri è tra i più moderni del mondo.

### I cambi

MEDIA UFFICIALE DEI CAMBI UIC

	26/8	25/8
Dollaro USA	1586,25	1574,50
Marco tedesco	586,94	597,585
Franc franco	199,225	195,135
Fiorino olandese	532,875	533,365
Franc svizzero	239,375	239,719
Sterlina inglese	2389,375	2380,719
Sterlina irlandese	1876,75	1881,95
Yen giapponese	165,50	165,74
ECU	1289,00	1285,00
Dollaro canadese	6,94	6,94
Franc svizzero	734,69	734,69
Scellino austriaco	84,908	85,025
Corona norvegese	213,12	213,12
Corona svedese	201,995	201,77
Marco finlandese	278,225	278,015
Escudo portoghese	10,675	10,675
Peseta spagnola	10,53	10,524

## Brevi

**Latte eccedente per un milione di tonnellate**  
BRUXELLES — A fine agosto, le scorte di latte in polvere presso gli organismi di intervento della Comunità Europea hanno raggiunto un milione e 48 mila tonnellate, un livello record rispetto agli anni passati. Secondo le fonti CEE anche le scorte di burro sono aumentate notevolmente raggiungendo le 800 mila tonnellate (534 mila presso gli organismi CEE, 206 presso gli stock privati).

**Cresce la produttività in USA**  
WASHINGTON — La produttività industriale negli USA ha registrato un incremento annuo del 6,1 per cento nel secondo trimestre dell'83. In precedenza, il Dipartimento del Lavoro americano aveva previsto per il secondo trimestre un aumento del 4,3 per cento. Nel primo trimestre la produttività era aumentata del 3,7 per cento. Complessivamente, considerando anche il settore agricolo, nel periodo che va da aprile a giugno la produttività è aumentata del 5,7 per cento, dopo un incremento del 2 per cento nel primo trimestre.

**La Cina non nazionalizzerà giacimenti di petrolio**  
PECHINO — Il premier cinese Zhao Ziyang ha assicurato la compagnia petrolifera straniera che la Cina non nazionalizzerà gli eventuali campi petroliferi scoperti al largo della costa cinese. «Ci vuole un po' di coraggio per fare affari con la Cina, ma vedrete che alla fine ne trarrete vantaggi» ha dichiarato a Radio Pechino il premier Zhao.

**Il settore auto in America fuori dalla crisi?**  
DETROIT — Toccherà 19,3 milioni di vetture la produzione delle case automobilistiche statunitensi durante l'83. Lo sostiene il vice-presidente della Ford il quale ritiene che l'anno prossimo la produzione supererà i dieci milioni di automobili. Rispetto agli 8 milioni di vetture sfornate dal settore nell'82, quest'anno si dovrebbe registrare un aumento del 16,3 per cento.

# Il pretore dà torto alla SISAS: di nuovo in fabbrica i licenziati

MILANO — I lavoratori della SISAS hanno riportato una prima vittoria: il pretore Serangeli ha pronunciato ieri una sentenza che ha annullato il licenziamento dei sette delegati sindacali licenziati, ne ha ordinato l'immediato reintegro. Resta ora da giudicare nel merito la posizione dei ricorrenti. Ma la questione non sembra dare spazio a molte incertezze.

Ricordiamo la vicenda: la SISAS - azienda chimica di Pioltello, che produce acetilene e impiega 500 dipendenti - licenziò il 3 agosto l'intero esecutivo del consiglio di fabbrica.

L'infrangere con la direzione aziendale credette di poter rispondere con questo inammissibile provvedimento consisteva nell'aver affisso in bacheca un documento nel quale si denunciava come il patto aziendale sulla sicurezza e la salute in fabbrica non sia più adeguato, dopo l'introduzione di nuovi impianti. La denuncia apriva una vertenza interna, ma l'azienda pensò bene di troncare la discussione con un atto di forza. Immediata la reazione: i sindacalisti licenziati, appoggiati dal sindacato di categoria, denunciavano

# Greggio egiziano più caro Nuovi dissensi nell'OPEC

ROMA — L'Egitto ha ritoccato nuovamente al rialzo i prezzi del proprio greggio, continuando così la tendenza in atto da maggio. Secondo fonti del ministero del petrolio i rincari ammontano da 0,25 a 1 dollaro il barile, a seconda della qualità. Per il greggio più pregiato (qualità Suez) il nuovo prezzo è di 28,50 dollari il barile, contro i 28,25 precedenti. Il rincaro, che decorre dal 1° settembre, porterà inoltre a 26,75 dollari la quotazione della qualità Belayim mix, contro 26,25 dollari attuali, mentre per la varietà meno pregiata il prezzo sarà fissato a 24,50 dollari il barile, contro 23,50 precedenti.

Nell'OPEC, invece, a oltre due settimane dalla riunione del comitato tecnico di vigilanza di mercato, fissata per il 13 settembre a Vienna, cominciano ad emergere nuove divergenze sulla politica dei prezzi. Il ministro del petrolio venezuelano, Calderon Berti, ha infatti reso noto che il Venezuela non appoggerà la richiesta di aumenti di dollari il barile, rispetto all'attuale prezzo di riferimento di 29 dollari il barile, caldeggiato da alcuni paesi dell'OPEC.

Secondo Berti, le quotazioni del greggio OPEC dovrebbero rimanere invariate sugli attuali livelli sino al 1985. Ciò sarebbe in effetti in linea con gli impegni formalmente assunti dall'OPEC nella sua ultima conferenza ministeriale. Per il ministro venezuelano, la produzione OPEC non va incrementata al punto da consentire ai paesi consumatori di accumulare nuove ingenti scorte. Il Venezuela non auspica, inoltre, ritocchi dei prezzi.

## Il grande appuntamento con le manifestazioni attorno al nostro giornale

# 18 settembre '83 reggio emilia

## Collegamenti ferroviari con Reggio Emilia

Anche con i treni si può rapidamente raggiungere Reggio Emilia da molte località del Nord e del Centro Italia. Alla stazione di Reggio Emilia fermano treni provenienti da e in partenza per Torino, Milano, Piacenza, Parma, Modena, Bologna, Firenze, Roma, Ancona, Rimini, Bari, Lecce, Genova, La Spezia.

Indichiamo alcuni esempi sui tempi di percorrenza per raggiungere Reggio Emilia in treno.

**Da Milano in meno di due ore;**  
**da Firenze circa due ore e mezza;**  
**da Bologna 45 minuti;**  
**da Modena in 20 minuti;**  
**da Parma in 20 minuti;**  
**da Piacenza in un'ora;**  
**da Torino — via Piacenza — in 3 ore e mezza.**

A Bologna provengono da direzioni non collegate direttamente con Reggio Emilia le linee ferroviarie della concorrenza. Tutte le città dell'Emilia Romagna (Rimini, BO, MO, RE, PR, PC) possono usare il treno sia all'andata che al ritorno. Per questo tratto di ferrovia, in quel periodo, i treni saranno potenziati per corrispondere alla richiesta maggiore dell'utenza (Consultate gli orari ferroviari).

## Viabilità per Reggio Emilia

La città di Reggio Emilia è raggiungibile da tutte le principali direttrici viarie e di traffico del nord e del centro Italia.

**AUTOSTRADE: BRENNERO** (collegata con la Venezia Milano-Torino)

USCITE DI REGGIOLO (R E) O CARPI (MO)

USCITA CONSIGLIATA: CARPI di Modena. Da Carpi percorso per arrivare alla Festa dell'Unità: Carpi, Correggio, Gaviassa (dall'uscita di Carpi km 20). Nelle adiacenze della zona Festa dell'Unità funzionerà un parcheggio collocato a circa 200 mt dalle entrate della Festa.

**DEL SOLE** (provenienze da Firenze, Bologna, Modena)

## USCITE DI MODENA NORD E REGGIO EMILIA

USCITA CONSIGLIATA: MODENA NORD, a circa 20 km dalla Festa, percorso Via Emilia (parcheggio ad alcune centinaia di metri dall'entrata principale della Festa)

**DEL SOLE** (provenienze Milano) Collegata con autostrada Torino

USCITA DI REGGIO EMILIA (4 km da zona Festa Unità)

**DELLA CISA** (collegata con autostrada Livorno-Genova e con la Sole prima di Parma)

USCITA DI REGGIO EMILIA (4 km dalla zona Festa Unità)

**ADRIATICA** (collegata con autostrada del Sole a Bologna)

USCITE DI MODENA NORD E REGGIO EMILIA  
USCITA CONSIGLIATA: MODENA NORD

## ALBERGHI

Prezzi minimi e massimi al giorno per il pernottamento negli alberghi di Reggio Emilia, Modena, Parma:

	SINGOLA	DOPIA
ALBERGHI DI I CATEGORIA	18.000/39.000	33.000/63.000
ALBERGHI DI II CATEGORIA	14.500/23.000	27.000/37.000
ALBERGHI DI IV CATEGORIA	12.000/20.000	17.500/27.000

Il prezzo indicato comprende: Pernottamento, IVA e Tasse

**CONDIZIONI GENERALI**

A) INDIVIDUALI: Al momento della prenotazione deve essere effettuato il saldo dell'intero servizio.

GRUPPI: Al momento della prenotazione dovrà essere versato un acconto del 30%, il saldo 99 giorni prima della partenza.

B) La prenotazione sarà ritenuta valida solamente al versamento dell'acconto del 30% per il gruppo e del saldo per gli individuali.

C) In caso di rinuncia saranno applicate le seguenti penali:  
10% a 30 gg. prima della partenza  
20% a 15 gg. prima della partenza  
30% a 15 gg. prima della partenza  
nessun rimborso dopo tale termine.

D) In caso di gruppo organizzato con minimo di 40 persone verrà riconosciuta una grazia.

E) Tassa di soggiorno a persona Lit. 3.000 su per gruppo che individui.

PER INFORMAZIONI SI POSSONO EFFETTUARE TELEFONANDO E SCRIVENDO  
A: C.T.V. PLANETARIO Via delle Racchette, 3 - 42100 REGGIO EMILIA - TEL. 0522-49841

## CAMPEGGIO

Per chi vuole fermarsi alcuni giorni, soggiornare il più possibile vicino alla Festa, senza sostenere spese eccessive per il pernottamento, allora consigliamo sicuramente il campeggio.

Nella moderna area del Campovolo c'è stato predisposto un ampio campeggio fornito di tutti i servizi, recintato e sorvegliato.

Per accedere non è necessario fare prenotazioni, è sufficiente presentarsi, ovviamente con documenti, al box della ricezione delle ore 9 alle ore 21, anche l'accesso è molto comodo. Per chi raggiunge il festival dell'autore, consigliamo di uscire a Reggio dopo di che troverà una apposita segnaletica che lo conduce fino al campeggio che si trova a circa 3 km. dal casello.

Chi ama che sopraggiunga anno dalla Via Emilia e alle altre strade provinciali, saranno anch'essi convogliati all'ingresso attraverso itinerari prestabiliti disposti attorno alla città.

Per i campeggiatori abituali, gli amanti della routine, della tenda o del camper, l'appuntamento è allora naturale, ma anche a quanti vogliono rivivere la fantastica esperienza della più grande Festa popolare del nostro Paese, senza sottoporre a viaggi faticosi e dispendiosi, diciamo: muovete anche semplicemente una canadese e utilizzare il campeggio appostamento allestito per il festival è comodo e economico.

## OSPITALITÀ PRESSO COMPAGNI

Se è possibile, per chi intende fare questa esperienza, soggiornare per pochi giorni o meno, i migliori presidi reggiani che hanno messo a disposizione, in occasione della Festa, camere e appartamenti, o accettati di ospitare in famiglia i visitatori che ne faranno richiesta.

Questa campagna di ospitalità è già iniziata e si svilupperà per tutto il periodo della Festa, chi fosse interessato può rivolgersi direttamente o attraverso la sua organizzazione di partito al 0522/41941 (cercando di Adele Dent). Durante la festa funzionerà invece un UFFICIO TURISTICO di cui pubblicheremo a suo tempo il numero.

ARRIVERDCI